

Ieri due ordinazioni presbiterali

Domenica prossima il fotoservizio

Era in calendario ieri pomeriggio nella chiesa di S. Antonio a Frosinone - come annunciato anche su queste pagine nelle scorse edizioni - l'ordinazione sacerdotale di don Antonino Giuseppe Catalano e don Roberto Dichiera della Comunità "Nuovi Orizzonti" mediante l'imposizione delle mani del Vescovo Coadiutore Mons. Ambrogio Spreafico.



Don Antonino Giuseppe Catalano e don Roberto Dichiera durante l'ordinazione diaconale (fonte: www.fotosensazioni.it)

Appunti

Le prime Messe

Oggi presso la Comunità Nuovi Orizzonti, Piglio: alle ore 11.30 presiederà l'Eucarestia don Antonino Giuseppe Catalano; alle 17.00 sarà la volta di don Roberto Dichiera.

Domenica 28 settembre, nella parrocchia S. Cuore Immacolato di Maria a Cerretti (Pi): alle ore 11 presiederà l'Eucarestia don Roberto Dichiera.

Domenica 12 ottobre, presso la parrocchia S. Biagio di Gallico (R.C.): alle ore 11.00 presiederà l'Eucarestia don Antonino Giuseppe Catalano.

Per scriverci e contattarci...

Volete inviare materiale o segnalare iniziative che si svolgono nella vostra parrocchia, o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento?

Per far pubblicare articoli e foto è sufficiente inviarli per posta elettronica all'indirizzo avvenirefrosinone@libero.it.

Per chi non potesse mediante internet, si può segnalare la notizia per telefono al 328/7477529 (Roberta) oppure lasciando il materiale nell'apposita cartellina presso la segreteria della Curia, a Frosinone; l'importante è che ciò avvenga entro il martedì di ogni settimana. Buona domenica!



Notizie dal Centro Sportivo Italiano

VALERIA PIZZI

Le giornate Olimpioniche di Pechino, da poco trascorse, ci hanno lasciato grandi emozioni impresse nella mente e nel cuore: esperienze che dicono l'importanza dello Sport come espressione di valori umani, vissuti attraverso un sano spirito agonistico e competitivo.

Nella nostra Diocesi, come in tutta Italia, è il Centro Sportivo Italiano (CSI), Comitato di Frosinone, a condividere da molti anni tali aspirazioni e obiettivi; ad impegnarsi nella diffusione di una nuova cultura dello Sport, coordinando le società sportive, sviluppando un itinerario formativo secondo le varie discipline, coinvolgendo oratori, circoli, scuole e associazioni locali. Proprio questa, per il CSI frusinate, è la stagione di partenza per diverse e interessanti iniziative come, ad esempio, *GiocaSport* che nasce da una preoccupazione pedagogica, è rappresenta un vero e proprio servizio educativo rivolto a bambini e preadolescenti. Un progetto che, insieme ad altri, si muove secondo le linee guida prospettate dal nuovo Presidente Nazionale del CSI, Massimo Achini: "Involgete l'oratorio, la parrocchia, le istituzioni, il ter-

itorio. Avete la competenza e la creatività per pensare come organizzarla e realizzarla. Pensate a cose semplici, da concretizzare con pochi mezzi. Ciò che conta è rendere protagonisti i ragazzi e far capire loro che vivono una realtà importante che vuole realizzare un grande obiettivo: *educare alla vita attraverso lo Sport*". Un'esortazione comunitaria valida sia sul piano educativo che pastorale. Un modo concreto per formarci insieme, genitori e figli, e condividere con gli altri esperienze di vita.



Massimo Achini, presidente nazionale del CSI



Info sul comitato provinciale

Per saperne di più sul Comitato di Frosinone, è possibile consultare il sito internet al seguente indirizzo: <http://www.csi-fr.it>.

Senza dimenticare che ci si può recare presso la sede, sita in Largo S. Antonio (sopra l'edicola), o usufruire dei seguenti recapiti tel/fax 0775856710.

L'Abc della liturgia/59 Il corpo nella liturgia: gli atteggiamenti

PIETRO JURA*

Tutto l'uomo, nella sua complessa identità, è in relazione con gli altri, e come tale si trova anche alla presenza di Dio. Egli esprime i suoi sentimenti non solo con la parola, ma anche con i gesti e i movimenti, con il suo portamento e la posizione del corpo. Sentimenti come il rispetto, la disponibilità, l'umiltà, l'adorazione, l'attesa fiduciosa, ecc. sono già visibili nell'atteggiamento del corpo. Nella celebrazione liturgica alcuni momenti risultano molto più espressivi e coerenti se li compiamo stando in piedi, in ginocchio, seduti (tre atteggiamenti principali), inchinati o prostrati (due atteggiamenti secondari). Bisogna poi ricordare che la celebrazione cristiana essendo comunitaria esige un'uniformità d'atteggiamenti anche esteriori. Infatti, "l'atteggiamento comune del corpo, da osservarsi da tutti i partecipanti, è segno dell'unità dei membri della comunità cristiana riuniti per la sacra Liturgia: manifesta infatti e favorisce l'intenzione e i sentimenti dell'animo di coloro che partecipano" (OGMR 42). La posizione del corpo esprime da una parte l'atteggiamento di fede della persona, e dall'altra alimenta e favorisce la stessa fede. La medesima cosa avviene a livello comunitario.

Oggi, nel compiere i gesti e gli atteggiamenti, si nota una certa insicurezza nei fedeli, favorita dalla mancanza di una catechesi sui motivi di certi cambiamenti (riforma) e sul significato



Gesti e atteggiamenti hanno un preciso significato, ma esprimono anche fede e partecipazione



d'ogni singola posizione.

Bisogna anche dire che pure tanti celebranti fanno oggi fatica nel compiere i gesti e gli atteggiamenti e questo, a mio parere, a motivo della non adeguata preparazione liturgica nei seminari, favorita anche dalla mancanza di un approfondimento e studio personale.

Nelle prossime domeniche, cercheremo di approfondirli singolarmente.